

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi all'esercizio in esame, nonché a fini di comparazione, nel 2019.

Tabella 168 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna- Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	2.721.539	91,6	2.702.584	92,5	-0,7
Trasferimenti Regioni	0		0		
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	0		0		
Vendita beni e prestazione servizi	28.797	1,0	33.283	1,1	15,6
Redditi e proventi patrimoniali	2.440	0,1	2.531	0,1	3,7
Poste correttive e compensative di spese correnti	54.729	1,8	38.456	1,3	-29,7
Entrate non classificabili in altre voci	163.251	5,5	144.842	5,0	-11,3
Totale entrate correnti	2.970.756	100,0	2.921.697	100,0	-1,7
Alienazione beni e riscossione crediti	0		0		
Trasferimenti Stato	2.139.303	93,8	3.172.674	92,3	48,3
Trasferimenti Regioni	127.980	5,6	8.145	0,2	-93,6
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	12.500	0,5	256.168	7,5	1.949,3
Accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	2.279.783	100,0	3.436.987	100,0	50,8
Partite di giro	368.032	100,0	332.350	100,0	-9,7
Totale entrate	5.618.571		6.691.034		19,1

USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	22.816	1,1	48.044	2,2	110,6
personale in attività di servizio	651.085	31,5	692.673	31,1	6,4
acquisto beni di consumo e servizi	206.628	10,0	197.511	8,9	-4,4
per prestazioni istituzionali	1.072.418	51,9	1.180.235	53,0	10,1
oneri finanziari	500	0,0	500	0,0	0
oneri tributari	64.049	3,1	60.886	2,7	-4,9
poste correttive e compensative di entrate correnti	555	0,0	146	0,0	-73,8
non classificabili in altre voci	48.310	2,3	45.829	2,1	-5,1
Totale uscite correnti	2.066.360	100,0	2.225.824	100,0	7,7
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	790.751	93,8	2.021.257	97,2	155,6
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	49.320	5,8	39.577	1,9	-19,8
Indennità anzianità personale cessato	0		0		
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	3.230	0,4	19.381	0,9	500,1
Totale uscite in c/capitale	843.301	100,0	2.080.215	100,0	146,7
Partite di giro	368.032	100,0	332.350	100,0	-9,7
Totale uscite	3.277.693		4.638.389		41,5

Risultati gestionali finanziari	2019	2020	Var. %
Avanzo/disavanzo finanziario	2.340.877	2.052.646	-12,3
Avanzo/disavanzo gestione corrente	904.396	695.873	-23,1
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	1.436.482	1.356.772	-5,5

L'esercizio finanziario in esame, pur in moderata flessione rispetto al dato dell'esercizio precedente (euro 2.340.877), registra un avanzo di euro 2.052.646. Tale avanzo va ascritto soprattutto alla gestione in conto capitale che chiude, in continuità con l'esercizio precedente, con un sensibile avanzo (euro 1.356.772) mentre quella corrente evidenzia un risultato positivo più contenuto (euro 695.873)

I finanziamenti statali, pari ad euro 2.702.584, con un'incidenza del 92,5 per cento delle entrate correnti (91,6 per cento nel 2019), sono costituiti dal contributo ordinario del Mite, pari a euro 2.623.445, da un altro contributo del medesimo per la copertura di spese correnti di euro 66.460 e dalle donazioni del 5 per mille 2018 e 2019 per euro 12.679.

I trasferimenti dalle regioni e da altri enti del settore pubblico risultano assenti.

L'apporto finanziario complessivo delle altre entrate diverse dai trasferimenti risulta pari al 7,5 per cento sul totale delle entrate correnti; in particolare, le "entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi" sono costituite dalle voci "ricavi dalla vendita di pubblicazioni e prodotti promozionali" per euro 33.283. Le "entrate non classificabili in altre voci", sono costituite soprattutto dalla voce "vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi", per euro 135.624.

Le entrate in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 3.436.987 (euro 2.279.783 nel 2019) e sono formate per la gran parte dai contributi derivanti dal Mite per gli interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, pari ad euro 3.063.979 (di cui euro 526.168 saldo 2019, non riscosso, ed euro 2.537.810 come accertamento ed incasso del contributo per il 2020); ad essi si aggiungono altri contributi sempre del Mite per la realizzazione dei muretti a secco per euro 65.217 (incassati totalmente) e per la realizzazione dei sentieri ed aree sosta per euro 43.478 (incassati totalmente).

Gli ulteriori accertamenti si riferiscono ai seguenti finanziamenti: dall'Ente parco della Maiella per progetto Life 18 NAT/IT/000931-A3 *Streams* (euro 256.168); dalla Regione Toscana per progetti pilota e di cooperazione in agricoltura (euro 8.145).

Le spese correnti, pari a complessivi euro 2.225.824, registrano un incremento del 7,7 per cento rispetto al valore del 2019 (euro 2.066.360). La voce che presenta la maggiore incidenza sul totale è rappresentata dalle spese per le prestazioni istituzionali (53 per cento), seguita dagli oneri per il personale (31,1 per cento).

La seguente tabella mostra il dettaglio delle uscite istituzionali, con le rispettive incidenze

percentuali.

Tabella 169 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna- Spese per prestazioni istituzionali

	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Oneri contenzioso	0		0		
Indennizzi danni fauna	40.000	3,7	50.000	4,2	25,0
Controllo e gestione fauna	68.163	6,4	73.599	6,2	8,0
Gestione piano antincendi boschivi	10.000	0,9	0	0,0	-100
Manutenzione ordinaria	91.442	8,5	29.058	2,5	-68,2
Gestione strutture informative	168.411	15,7	220.000	18,6	30,6
Interventi e progetti promozione territoriale	175.475	16,4	194.366	16,5	10,8
Spese per attività divulgative	214.192	20,0	181.538	15,4	-15,2
Progetto CETS	28.790	2,7	0	0,0	-100
Sorveglianza del C.t.c.a.	163.500	15,2	183.495	15,5	12,2
Interventi direttiva Mite biodiversità	37.500	3,5	118.800	10,1	216,8
Organizzazione campi scuola, stages, ecc.	18.977	1,8	0	0,0	-100
Fondo finanziamento ricerca finalizzata	55.968	5,2	129.380	11,0	131,2
TOTALE	1.072.418	100,0	1.180.235	100,0	10,1

Le spese per le prestazioni istituzionali ammontano ad euro 1.180.235, in aumento del 10,1 per cento rispetto al dato del 2019; quelle più rilevanti sono relative alla gestione di strutture informative (18,6 per cento), agli interventi e i progetti per la promozione territoriale (16,5 per cento) e alle attività di sorveglianza (15,5 per cento).

Le spese in conto capitale nel 2020 registrano un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente (+146,7 per cento), assestandosi ad euro 2.080.215: nell'ambito di tale titolo, gli oneri per l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari costituiscono la voce che copre quasi l'intera somma (97,2 per cento). Nel dettaglio, euro 1.288.969 sono stati impegnati nell'ambito del programma Mite sui cambiamenti climatici, euro 204.719 nell'ambito della realizzazione e manutenzione dei centri visita e altre strutture del parco ed euro 179.782 per il progetto *Life*.

Limiti legislativi di spesa

I Ministeri vigilanti ed il Collegio dei revisori hanno attestato che l'Ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica in materia di:

- acquisti: di beni e servizi (art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160 del 2019), con impegni di euro 100.559 inferiori al limite di euro 106.944,
- beni e servizi informatici (art. 1, commi 610 e ss., della legge n. 160 del 2019), con impegni di euro 6.021, entro il limite di spesa di euro 6.806;
- gestione autovetture (art. 15, c.1, del d.l. n. 66 del 2014), con impegni di euro 1.345, entro il limite di euro 4.483.

L'Ente, inoltre, ha versato al bilancio dello Stato la somma di euro 24.916.

5.2 La situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa, nel 2020 ed a fini comparativi nel 2019, sono riassunti nella tabella che segue.

Tabella 170 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna - Situazione amministrativa

	2019		2020		Var. %
Consistenza cassa inizio esercizio		5.284.904		7.627.558	44,3
Riscossioni					
c/competenza	5.397.499		5.955.849		
c/residui	181.847	5.579.346	188.601	6.144.450	10,1
Pagamenti					
c/competenza	1.455.038		1.452.159		
c/residui	1.781.654	3.236.692	1.453.865	2.906.024	-10,2
Consistenza cassa fine esercizio		7.627.558		10.865.984	42,5
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	1.153.841		1.183.855		
dell'esercizio	221.071	1.374.912	735.185	1.919.040	39,6
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	2.669.714		2.828.634		
dell'esercizio	1.822.655	4.492.369	3.186.230	6.014.863	33,9
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		4.510.101		6.770.161	50,1

L'avanzo di amministrazione, pari ad euro 6.770.161, registra un considerevole incremento rispetto al 2019 (+50,1 per cento), per effetto del forte aumento della consistenza di cassa (+ 42,5 per cento), che si assesta sul valore di euro 10.865.984, a sua volta scaturente principalmente dall'incasso del finanziamento del Mite per il clima, e dei residui attivi (+39,6 per cento), tale da superare in termini assoluti l'incremento dei residui passivi (+33,9 per cento).

L'avanzo di amministrazione risulta vincolato per euro 5.481.814, di cui euro 599.551 al t.f.r. dei dipendenti ed euro 3.879.682 agli interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti

climatici coperti dal finanziamento del Mite (euro 1.341.872 economie a valere sul contributo 2019 ed euro 2.537.810 economia sul contributo 2020); la parte disponibile è di euro 1.288.347 (in tale ambito si destina al fondo rischi e oneri l'importo di euro 37.000).

5.3 La gestione dei residui

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati relativi ai residui, nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 171 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna- Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	1.340.083	1.374.912	2,6
Residui annullati	4.395	2.456	-44,1
Residui riscossi	181.847	188.601	3,7
Risultato gestione residui	1.153.841	1.183.855	2,6
Residui esercizio	221.071	735.185	232,6
Residui al 31 dicembre	1.374.912	1.919.040	39,6

RESIDUI PASSIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	4.568.956	4.492.369	-1,7
Residui annullati	117.587	209.871	78,5
Residui pagati	1.781.654	1.453.865	-18,4
Risultato gestione residui	2.669.714	2.828.634	6,0
Residui esercizio	1.822.655	3.186.230	74,8
Residui al 31 dicembre	4.492.369	6.014.863	33,9

I residui attivi, con un incremento del 39,6 per cento sul 2019, si assestano sul valore di euro 1.919.040. Il risultato va ricondotto all'incremento dei residui formati nell'esercizio (+232,6 per cento).

Si evidenzia che il 95,08 per cento dei residui attivi è composto da crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici.

Anche i residui passivi registrano un notevole incremento (+33,9 per cento) attestandosi a euro 6.014.863. Tali residui sono composti per il 62,47 per cento da debiti verso lo Stato ed altri enti pubblici, per il 36,82 per cento da debiti verso i fornitori ed il restante da debiti diversi.

Le variazioni intervenute nei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 40, c. 3, del d.p.r. n. 97 del 2003, sono state approvate con decreto presidenziale n. 3 del 16 marzo 2021.

Gli importi eliminati ammontano ad euro 2.456 per i residui attivi ed euro 209.871 per i residui passivi.

Stante il rilevante volume complessivo dei residui attivi e passivi questa Corte invita l'Ente a proseguire l'attività di puntuale verifica dei presupposti giuridici per la conservazione nelle scritture contabili di quelle poste che risalgono ad esercizi remoti (dal relativo elenco risultano residui attivi provenienti finanche dal 1998 -cap.15010 - e passivi dal 2011 e 2012 -cap.2050 -). Il quadro dei residui viene completato dalle seguenti tabelle che ne evidenziano la gestione per titoli.

Tabella 172 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna- Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da entrate correnti	359.184	26,1	189.702	9,9	-47,2
da entrate in c/capitale	1.013.716	73,7	1.727.347	90,0	70,4
per partite di giro	2.011	0,1	1.990	0,1	-1,0
TOTALE	1.374.912	100,0	1.919.040	100,0	39,6

Tabella 173 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna- Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da uscite correnti	2.189.784	48,7	2.318.054	38,5	5,9
da uscite in c/capitale	2.275.486	50,7	3.654.342	60,8	60,6
per partite di giro	27.099	0,6	42.467	0,7	56,7
TOTALE	4.492.369	100,0	6.014.863	100,0	33,9

Come si evince dalle tabelle sopra esposte i residui attivi sono costituiti per il 90 per cento da partite in conto capitale, mentre i residui passivi risultano più bilanciati, il 38,5 per cento da partite correnti e il 60,8 per cento da partite in conto capitale.

5.4 Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze della gestione economica nel 2020 e, a fini di comparazione, nel 2019.

Tabella 174 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna- Conto economico

	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	249.117	219.013	-12,1
- altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	2.927.333	2.977.273	1,7
TOTALE	3.176.450	3.196.286	0,6
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie e merci	0	0	
- per servizi	845.278	941.562	11,4
- per godimento beni di terzi	3.286	4.001	21,8
- per il personale	697.626	743.488	6,6
- ammortamenti e svalutazioni	650.768	676.076	3,9
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	11.901	5.393	-54,7
- accantonamento per rischi	0	0	
- accantonamento fondi oneri contrattuali	0	0	
- oneri diversi di gestione	522.243	533.802	2,2
TOTALE	2.731.102	2.904.322	6,3
Differenza valore e costi della produzione	445.348	291.964	-34,4
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi finanziari	100	100	0
- interessi ed altri oneri finanziari	-500	-500	0
TOTALE	-400	-400	0
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	0	0	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-13.253	-127.261	-860,2
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da gestione residui	117.587	209.871	78,5
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo da gestione residui	-4.395	-2.456	44,1
TOTALE	99.939	80.154	-19,8
Risultato prima delle imposte	544.887	371.718	-31,8
Imposte dell'esercizio	43.779	44.090	0,7
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	501.108	327.628	-34,6

La gestione economica si chiude con un avanzo pari a euro 327.628, il cui decremento percentuale (-34,6 per cento) rispetto al 2019 deriva principalmente dalla significativa diminuzione del saldo positivo della gestione caratteristica, che passa da euro 445.348 ad euro

291.964, e in misura minore, dalla flessione del saldo della gestione straordinaria (-19,8 per cento), pari a euro 80.154 (euro 99.939 nel 2019).

Sul risultato della gestione caratteristica incide l'aumento dei costi della produzione (+6,3 per cento), che assommano ad euro 2.904.322, mentre il valore della produzione, pari a euro 3.196.286 rimane sostanzialmente stabile (+0,6 per cento).

Nel dettaglio, registrano un significativo incremento, in termini assoluti, i costi per servizi (da euro 845.278 ad euro 941.562) e i costi per il personale (da euro 697.626 a euro 743.488).

Il saldo della gestione straordinaria, pari ad euro 80.154, in diminuzione del 19,8 per cento rispetto al 2019, deriva dalle poste scaturenti dalle operazioni di riaccertamento dei residui e da un onere straordinario pari ad euro 127.261 quale decremento di immobilizzazioni in corso a seguito di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

5.5 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale nell'esercizio in esame e, fini di comparazione, nel 2019, viene rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 175 - P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	3.645.925	4.954.533	35,9
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	914.548	882.818	-3,5
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	9.881	9.881	0,0
TOTALE	4.570.354	5.847.232	27,9
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	154.479	149.086	-3,5
II. Residui attivi di cui	1.374.912	1.919.039	39,6
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	90.314	92.418	2,3
4) Crediti verso Stato e soggetti pubblici	1.282.587	1.824.631	42,3
5) Crediti verso altri	2.011	1.990	-1,0
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	7.627.558	10.865.985	42,5
TOTALE	9.156.949	12.934.110	41,2
D) RATEI E RISCONTI	3.360	4.742	41,1
TOTALE ATTIVO	13.730.663	18.786.084	36,8

PASSIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	0	0	
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	4.686.620	5.187.728	10,7
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	501.108	327.628	-34,6
TOTALE	5.187.728	5.515.356	6,3
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	556.551	599.551	7,7
E) RESIDUI PASSIVI di cui			
5) debiti verso i fornitori	2.082.175	2.214.650	6,4
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	2.383.094	3.757.746	57,7
12) debiti diversi	27.099	42.467	56,7
TOTALE	4.492.368	6.014.863	33,9
F) RATEI E RISCONTI	3.494.016	6.656.314	90,5
TOTALE PASSIVO	8.542.935	13.270.728	55,3
TOTALE PASSIVO E NETTO	13.730.663	18.786.084	36,8

Il totale delle attività, pari a euro 18.086.784, registra un aumento del 36,8 per cento ascrivibile principalmente al notevole incremento dell'attivo circolante (+41,2 per cento), per l'incasso del contributo Mite per il clima, bilanciato dal forte aumento dei risconti passivi, che passano da 3,5 mln a 6,6 mln, per effetto della sua contabilizzazione in detta voce, in applicazione del criterio cosiddetto appunto dei "risconti passivi", applicabile anche agli enti parco, come chiarito anche dal Mef con la nota n.5 del 30 gennaio 2006.

Il fondo t.f.r., pari ad euro 599.551, trova esatta corrispondenza nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

L'Ente ha comunicato di non aver adottato nel corso del 2020 atti di straordinaria amministrazione del patrimonio.

Il patrimonio netto dell'Ente ammonta ad euro 5.515.356, con un incremento del 6,3 per cento rispetto al dato del 2019 (euro 5.187.728) scaturente dal risultato economico di esercizio.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio finanziario in esame, pur in moderata flessione rispetto al dato dell'esercizio precedente (euro 2.340.877), registra un avanzo di euro 2.052.646. Tale avanzo va ascritto soprattutto alla gestione in conto capitale che chiude, in continuità con l'esercizio precedente,

con un sensibile avanzo (euro 1.356.772) mentre quella corrente evidenzia un avanzo più contenuto (euro 695.873). I finanziamenti statali di natura corrente, pari ad euro 2.702.584 hanno un'incidenza del 92,5 per cento sulle entrate correnti (91,6 per cento nel 2019).

Le entrate in conto capitale ammontano complessivamente ad euro 3.436.987 (euro 2.279.783 nel 2019) e sono formate per la gran parte dai contributi derivanti dal Mite per gli interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, pari ad euro 3.063.979 (di cui euro 526.168 relativo al saldo 2019 (non riscosso) ed euro 2.537.810 come accertamento ed incasso del contributo per il 2020).

La spesa per il personale, registrando un incremento del 6,4 per cento rispetto al 2019, si assesta sul valore complessivo di euro 692.673. L'avanzo di amministrazione, pari ad euro 6.770.161, registra un considerevole incremento rispetto al 2019 (+50,1 per cento), per effetto del forte aumento della consistenza di cassa (+ 42,5 per cento), che si assesta sul valore di euro 10.865.984, valore scaturente principalmente dall'incasso del finanziamento del Mite per il clima, e dei residui attivi (+39,6 per cento), tale da superare in termini assoluti l'incremento dei residui passivi (+33,9 per cento). L'avanzo di amministrazione risulta vincolato per euro 5.481.814, di cui euro 599.551 al t.f.r. dei dipendenti ed euro 3.879.682 agli interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici coperti dal finanziamento del Mite (euro 1.341.872 economie a valere sul contributo 2019 ed euro 2.537.810 economia sul contributo 2020).

I residui attivi si assestano sul valore di euro 1.919.040; quelli passivi ad euro 6.014.863.

Stante il rilevante volume complessivo dei residui attivi e passivi, questa Corte invita l'Ente a proseguire l'attività di puntuale verifica dei presupposti giuridici per la conservazione nelle scritture contabili di quelle poste che risalgono ad esercizi remoti. La gestione economica si chiude con un avanzo pari a euro 327.628, il cui decremento percentuale (-34,6 per cento) rispetto al 2019 deriva principalmente dalla significativa diminuzione del saldo positivo della gestione caratteristica, che passa da euro 445.348 ad euro 291.964, e in misura minore, dalla flessione del saldo della gestione straordinaria (-19,8 per cento), pari a euro 80.154 (euro 99.939 nel 2019). Il patrimonio netto dell'Ente ammonta ad euro 5.515.356, con un incremento del 6,3 per cento rispetto al dato del 2019 (euro 5.187.728) scaturente dal risultato economico di esercizio. I Ministeri vigilanti ed il Collegio dei revisori hanno attestato che l'Ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica e che ha versato al bilancio dello Stato la somma di euro 24.916.

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

1. PROFILI GENERALI

Il Parco nazionale del Gargano è stato istituito dall'art. 34, c. 1, lett. b), della legge quadro n. 394 del 1991 e successivamente, con d.p.r. 5 giugno 1995, è stato istituito l'omonimo ente gestore; si estende su una superficie territoriale e marittima, ridefinita con d.p.r. 18 maggio 2001, nel territorio di 180 comuni appartenenti alla Provincia di Foggia; gestisce anche l'Area marina protetta delle Isole Tremiti (istituita con d. i. del 14 luglio 1989). La sede è situata nel comune di Monte Sant'Angelo (FG).

Il Piano per il parco è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 42 del 30 novembre 2017 ed aggiornato secondo le risultanze del procedimento di Valutazione ambientale strategica (Vas); successivamente è stato trasmesso alla Regione Puglia che ha richiesto integrazioni e modifiche. Al momento il procedimento approvativo presso la regione del piano del parco non si è ancora concluso, come pure quello del Piano pluriennale economico e sociale, adottato sin dal 5 ottobre 2010 dalla Comunità del parco, per il quale sono stati pure ritenuti necessari aggiornamenti. Il Regolamento del parco è ancora in fase di redazione.

Va evidenziato che nel 2020 l'Ente ha proceduto a rinegoziare, con una ulteriore spesa di euro 50.847, un accordo sottoscritto nel 2015 con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) (determina dirigenziale n. 53 del 17 dicembre 2020), per attività di elaborazione e di supporto alla redazione, fissandone la durata in 36 mesi; con determina dirigenziale n. 308 del 21 ottobre 2020 è stato individuato un apposito gruppo di lavoro interno, per svolgere l'attività tecnico-amministrativa finalizzata alla definitiva approvazione degli elaborati.

Questa Corte evidenzia la necessità che il procedimento di aggiornamento del documento di programmazione si definisca in tempi rapidi, tenuto conto anche degli elevati oneri gravanti sul bilancio dell'Ente¹⁷².

Lo statuto vigente è stato approvato con decreto del Mite n. 287 del 16 ottobre 2013.

¹⁷² L'Ente ha evidenziato che l'iter relativo al processo di approvazione del Piano per il parco e del Piano Pluriennale Economico e Sociale ha subito una battuta di arresto per la risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore e per la scadenza del mandato del Consiglio direttivo; stima che il Piano per il parco ed il PPES saranno definitivamente approvati entro il secondo semestre del 2022.

2. ORGANI E COMPENSI

Il Presidente è stato nominato con d. m. n. 230 del 7 agosto 2019.

Con d. m. n. 76 del 23 aprile 2015 è stato nominato il Consiglio direttivo¹⁷³; dalla scadenza del mandato quinquennale e decorso il periodo di *prorogatio* ordinaria, gli atti di indirizzo politico (impropriamente definiti “deliberazioni”) sono assunti monocraticamente dal Presidente, situazione che si sta protraendo nel tempo in modo abnorme.

La Giunta esecutiva in carica nell’esercizio in esame è stata nominata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 15 del 14 giugno 2017¹⁷⁴. Anche detto organo è cessato il 6 giugno 2020.

Il Collegio dei revisori dei conti in carica nell’esercizio in esame è stato nominato con decreto del Mef del 5 maggio 2016; successivamente rinnovato con d. m. in data 6 luglio 2021.

La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei comuni il cui territorio ricade nell’area del parco, oltre che dal presidente della Regione Puglia e dal presidente della Provincia di Foggia. La seguente tabella illustra la spesa sostenuta, in termini di pagamenti, per gli organi, nell’esercizio in esame e nel 2019, a fini comparativi.

Tabella 176 P.N. del Gargano -Spesa per gli organi

	2019	2020	var. %
Presidente*	10.803	26.972	149,7
Vicepresidente**	16.169	0	-100
Presidente del Collegio dei revisori	1.657	1.657	0
Componenti del Collegio dei revisori	2.189	2.189	0
Rimborsi spese	9.425	6.315	-33
TOTALE	40.243	37.134	-7,7

*Il nuovo Presidente è stato nominato con decorrenza 7 agosto 2019 e quindi da tale data percepisce il compenso.

** Il vicepresidente ha terminato il suo incarico in data 6 agosto 2019; l’Ente ha precisato che al predetto compete l’indennità spettante al Presidente, come chiarito nella nota del Mite del 29 febbraio 2016.

Fonte: Ente

La spesa complessiva registra un decremento del 7,7 per cento dovuta sostanzialmente alla diminuzione della spesa per i rimborsi, che si assesta ad euro 6.315 (-33,0 per cento). L’Ente ha comunicato, inoltre, di applicare i criteri fissati dalla legge 18 dicembre 1973, n. 836.

¹⁷³Con successivi dd.mm. n. 216 del 2016, n. 140 del 2018 e n. 339 del 2018 sono stati nominati nuovi componenti, in sostituzione di quelli cessati per decadenza e dimissioni.

¹⁷⁴A seguito della scadenza naturale del mandato presidenziale e delle dimissioni di un componente dalla carica di consigliere.

Questa Corte ribadisce l'esigenza che l'Ente si doti di un apposito regolamento, nel rispetto della vigente normativa in materia (art.1 della legge 266 del 2005 che, al c. 213, ha soppresso l'indennità di trasferta di cui all'art. 1 della l. 26 luglio 1978, n. 417; art. 6, c. 12, ultimo periodo, del d.l. n.78 del 2010, in ordine alla non applicabilità dell'art.15 della l. n. 836 del 1973 al personale delle amministrazioni pubbliche) e delle istruzioni impartite dal Mite (circolare 2 agosto 2013). Nel contempo, invita il Collegio dei revisori a vigilare sulla regolarità dei criteri applicati dall'Ente nella liquidazione dei rimborsi spese agli organi.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'Ufficio di direzione, si articola nelle seguenti aree: affari generali; risorse umane appalti e contratti, informatizzazione; contabilità e finanza; gestione del territorio; gestione delle risorse naturali; opere pubbliche; sviluppo sostenibile; promozione e comunicazione.

L'Ente si avvale del C.t.c.a. dell'Arma dei Carabinieri; nel 2020, le unità impiegate nel reparto sono state 36.

La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei comuni il cui territorio ricade nell'area del parco, oltre che dal presidente della Regione Puglia e dal presidente della Provincia di Foggia. L'Ente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 47 del 30 novembre 2017, ha costituito, in forma monocratica, l'Oiv, per la durata di 3 anni; il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, ammonta ad euro 9.000. L'incarico è scaduto in data 24 gennaio 2021 e non è stato ancora rinnovato in mancanza del Consiglio direttivo.

L'Ente ha rideterminato la pianta organica con deliberazione del Consiglio direttivo n. 15 del 29 novembre 2016, su cui gli Organi vigilanti e il Collegio dei revisori hanno espresso parere favorevole, poi approvata definitivamente dal Mite con d.m. del 28 aprile 2017.

Il Consiglio direttivo, con deliberazione n. 10 del 28 febbraio 2019, ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020, approvato dal Mef in data 24 aprile 2019 e dal Mite in data 13 maggio 2019, poi modificato, da ultimo con deliberazione n. 7 del 22 aprile 2020.

L'Ente ha deliberato l'assunzione di 1 unità di area C, pos. ec. C1 e di 1 disabile, ai sensi della

l. 12 marzo 1999, n. 68, di area B, pos. ec. B1; successivamente ha deciso di sostituire il posto di area C, modificando il profilo di architetto con quello di veterinario. La deliberazione in questione è stata approvata dal Mef (nota del 28 maggio 2020), dal Mite (nota del 5 giugno 2020) e dal Dipartimento della funzione pubblica (nota del 9 giugno 2020).

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza del personale nell'esercizio in esame, invariata rispetto all'esercizio 2019.

Tabella 177 - P.N. del Gargano - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica d.m. 28 aprile 2017	Consistenza al 31.12.2019		Consistenza al 31.12.2020	
		a tempo indeterminato di ruolo	a tempo determinato	a tempo indeterminato di ruolo	a tempo determinato
Dirigente					1
C 4					
C 3	1	1		1	
C 2					
C 1	7	6		6	
B 3					
B 2	5	5		5	
B 1	8	6		6	
A 3					
A 2	2	2		2	
A 1	1	1		1	
Totale	24	21		21	

Fonte: Ente

Con ordinanza presidenziale n. 3 del 15 settembre 2015, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 18 del 18 settembre 2015, nelle more della nomina del Direttore cessato dall'incarico, le funzioni sono state affidate ad un dipendente inquadrato nell'area C, senza alcun emolumento aggiuntivo.

Il Direttore è stato nominato con d. m. n. 77 del 7 aprile 2020; il relativo contratto è stato sottoscritto in data 26 maggio 2020, per il periodo di cinque anni a decorrere dal 1° giugno 2020.¹⁷⁵

¹⁷⁵ Il trattamento economico è fissato nei seguenti importi, in applicazione del c. c. n. l. relativo al personale dirigente dell'Area

Successivamente l'Ente, nella persona del Presidente legale rappresentante, ha proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore, per recesso della parte datoriale, a seguito del mancato superamento del periodo di prova, con nota del 7 settembre 2020. Su detta risoluzione il Mite ha formulato una serie di osservazioni (nota del 7 ottobre 2020)¹⁷⁶ di cui il Presidente ha preso atto, limitatamente al profilo della mancata sottoposizione all'attività di vigilanza. Pertanto, con deliberazione n.26 del 14 ottobre 2020, ha disposto di convalidare *“per la legittima sottoposizione al controllo dell'Amministrazione vigilante, [...] il predetto provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro”* (unitamente al provvedimento di nomina del Direttore facente funzioni n.1 del 10 settembre 2020, adottato previa consultazione dei responsabili delle aree organizzative).¹⁷⁷

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, la spesa sostenuta per gli emolumenti dell'attuale Direttore, nell'esercizio in esame, e ai fini comparativi, nel 2019.

Tabella 178 - P.N. del Gargano - Retribuzione del Direttore

	2019	2020	Var. %
Stipendio tabellare	0	12.193	100
Retribuzione di posizione parte fissa	0	3.385	100
Retribuzione parte variabile	0	7.273	100
Retribuzione di risultato	0	0	0
Altri emolumenti	0	0	0
TOTALE	0	22.851	100

Il Direttore è stato nominato con d.m. n. 77 del 7 aprile 2020 del Mite con decorrenza 1° giugno 2020 ed è cessato in data 7 settembre 2020.

Fonte: Ente

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi alla spesa impegnata per il personale nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2019.

Funzioni centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020: stipendio tabellare annuo lordo, euro 45.261; retribuzione di posizione annua lorda - parte fissa, euro 12.565; retribuzione di posizione annua lorda - parte variabile euro 27.000 (importi comprensivi della 13° mensilità; retribuzione di risultato importo massimo (40 per cento della retribuzione di posizione) euro 15.826.

¹⁷⁶ Conclusivamente il Mite rilevava la necessità di conformarsi al rigoroso rispetto delle indicazioni date *“ric conducendo a legittimità l'azione amministrativa dell'Ente poiché allo stato la mera nota di risoluzione del contratto di lavoro (protocollo n.5100 del 7 settembre) si connota elusiva dell'esercizio dell'attività di vigilanza e va quindi resa nelle forme di legge (delibera presidenziale)”*.

¹⁷⁷ La richiesta al Mite di notizie aggiornate sul procedimento di nomina non è stata riscontrata.

Tabella 179 - P.N. del Gargano – Spesa per il personale

	2019	2020	Var. %
stipendi e assegni fissi personale di ruolo	511.754	548.507	7,2
interventi assistenziali a favore del personale	6.790	0	-100
indennità e rimborso spese territorio nazionale	6.772	6.772	0
corsi personale dipendente	0	1.500	100
oneri previdenziali ed assistenziali	150.859	163.483	8,4
attività formativa per dipendenti L.N. 190/2012	10.000	6.561	-34,4
irap su retribuzione personale dipendente	51.968	57.123	9,9
oneri diversi personale (mensa/buoni pasto)	9.410	9.901	5,2
TOTALE A)	747.552	793.847	6,2
indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	100.122	21.393	-78,6
TOTALE	847.674	815.240	-3,8
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	32,1	36,5	13,7

La spesa per il personale, al netto delle somme impegnate per il t.f.r., registra un lieve aumento (+6,2 per cento) e ammonta a complessivi euro 793.847 (euro 747.552 nel 2019); essa incide nella misura del 36,5 per cento sul totale delle spese correnti. Tale aumento è dovuto prevalentemente alla voce “stipendi e assegni fissi personale di ruolo” che da euro 511.754 passa a euro 548.507.

In data 29 dicembre 2020, l’Ente ha siglato, con le organizzazioni sindacali, l’ipotesi di contratto integrativo per il 2020 in base alla quale il fondo è stato quantificato in euro 199.432; il testo dell’accordo è stato poi trasmesso in data 14 gennaio 2021 al Collegio dei revisori, unitamente alla documentazione a corredo, ai fini del parere di cui all’art.40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001. In riscontro alla nota acquisita al protocollo solo in data 29 gennaio 2021, il Collegio dei revisori (con ha formulato un rilievo, in ordine alla decorrenza degli sviluppi economici all’interno delle aree fissata anteriormente al 1° gennaio 2021; anche il predetto rilievo è stato, a sua volta tardivamente riscontrato dall’Ente, con nota del 18 novembre 2021.

L’Ente, attesa la natura del rilievo, ha ritenuto, “*ai sensi e per gli effetti*” di cui all’art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n.165 del 2001 e dell’art.8, c.6, del c. c. n. l. del comparto “Funzioni centrali” del 12 febbraio 2018, “*effettuato, con esito positivo*” il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio. Pertanto, con nota del 24 novembre 2021 il Presidente, in veste di presidente della delegazione trattante di parte datoriale in assenza del Consiglio direttivo, ha dato l’autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo.